

INTERVENTO SUPERBONUS 110%

Ci sono almeno tre buoni motivi per provare a partire da questa mozione per cambiare realmente la nostra città.

Il primo è senza ombra di dubbio restituire dignità agli inquilini delle case popolari.

Troppo spesso i nostri concittadini lamentano situazioni al limite della decenza nelle quali sono costretti a vivere. Prefabbricati pesanti, con scarso isolamento termico, con impianti fatiscenti e problemi costanti che rendono molto spesso invivibili l'unico "tetto" disponibile per interi nuclei familiari.

Oltre 1700 alloggi in stabili molto vecchi o comunque poco mantenuti che hanno compromesso il patrimonio di edilizia popolare pubblica con un programma di sostituzione edilizia fermo da troppo tempo per i problemi ben noti e molto spesso con errori di progettazione che fanno emergere già dai primi mesi problematiche strutturali gravi.

Sono promesse fatte da numerose amministrazioni che si sono succedute che non hanno trovato risposte adeguate e che anzi si sono trasformate in speranze tradite che oggi hanno il sapore della beffa a causa dei canoni aumentati (portandoli quasi ai livelli di appartamenti privati) e per i quali – ringrazio l'assessore mazza per l'impegno a far fronte a questa problematica.

Il secondo è sicuramente un fattore ambientale. Lo scorso anno Avellino è stata la prima città del meridione per sforamenti di polveri sottili e sappiamo che molto è dovuto anche agli impianti di riscaldamento privati. In case con infissi vecchi, con caldaie che non hanno gli ultimi standard di efficienza, nei quali addirittura piove dentro appare necessario contrastare l'inquinamento atmosferico anche efficientando gli impianti e utilizzare tutte le tecnologie necessarie per la produzione di energia e riscaldamento dell'acqua su ciascuno stabile.

Il terzo è la possibilità di dare vita al più grande cantiere di rigenerazione urbana che può cambiare radicalmente il tessuto immobiliare ma soprattutto sociale della città.

E tutto questo è possibile farlo "a costo zero" mettendo in campo un'azione di sistema capace di mettere attorno al tavolo tutti gli attori coinvolti.

Si parta quindi da un patto di collaborazione tra il comune di Avellino e Acer Campania – agenzia regionale gestore di molti alloggi anche nella nostra città

Il gruppo di lavoro può coordinare i riferimenti istituzionali (assessori al patrimonio, ai lavori pubblici, alle politiche abitative, ai riferimenti della VII commissione consiliare, ai dirigenti coinvolgere gli ordini professionali e le organizzazioni di rappresentanza degli inquilini per la definizione di progetti utili alla riqualificazione del patrimonio residenziale pubblico.

Siamo consapevoli del fatto che non basta questa delibera per risolvere il problema "casa" ad Avellino che vede da molti anni troppe persone "aventi diritto" fuori dagli alloggi popolari perché sono decenni che non c'è un programma di costruzione di nuovi alloggi – al netto della ricerca di mercato di appartamenti degli scorsi mesi che ci lascia molto perplessi.

FRANCESCO IANDOLO

Consigliere Comunale Città di Avellino



Gruppo Consiliare
AVELLINO
PRENDEPARTE

Al tempo stesso molti giovani e molte coppie – anch'esse giovani – sono fuori dal mercato immobiliare perché non si investe nell'edilizia agevolata che potrebbe concorrere a migliorare la qualità della vita di tanti nostri concittadini e potrebbe essere attrattiva anche per nuovi residenti.

Oggi dobbiamo investire perché il bonus 110% deve coinvolgere quanti più immobili possibili perché rappresenta un'opportunità unica per rigenerare la nostra città.

Apriamo quindi uno sportello informativo dedicato alla cittadinanza per incentivare e supportare la richiesta del beneficio.

Che sia attivato un momento di confronto tra la giunta comunale e l'associazione degli amministratori di condominio per promuovere, supportare e incentivare l'accesso al beneficio e i conseguenti lavori di ristrutturazione.

www.bubba.av.it



380 762 9791



francesco.iandolo@comune.avellino.it



fb.com/fr.iandolo